6 La revisione del testo

Il controllo e la correzione del testo avvengono già in fase di stesura: capita infatti spesso di rileggere una frase o un paragrafo appena scritti per verificare se il concetto è stato espresso in modo chiaro e se la forma è corretta. Una volta che la "brutta copia" è pronta, però, bisogna sottoporre il testo a una **revisione generale**, leggendolo di nuovo dall'inizio alla fine, paragrafo per paragrafo, esaminandone sia il contenuto sia la forma.

La **rilettura completa** del testo è fondamentale per individuare incongruenze ed errori che non possono essere riconosciuti soffermandosi solo sulle sue singole parti.

Per compiere questa operazione si può provare a rispondere alle domande nella tabella che segue.

SCRIVERE BENE

Rivedere il testo

CONTENUTO

Il contenuto corrisponde alle indicazioni del titolo (argomento, tipo e genere di testo)? Il testo ruota attorno a un argomento principale o dimostra una tesi ricorrendo ad argomentazioni? Ci sono idee e concetti originali, frutto di elaborazione personale? Ci sono idee e concetti ripetuti, o fuori tema, o in contrasto fra loro? Il testo si dilunga su aspetti secondari e poco importanti?

ORGANIZZAZIONE DEL TESTO

Le tre parti del testo (introduzione, sviluppo, conclusione) sono elaborate in modo equilibrato? Perché? Il testo è diviso in capoversi e/o paragrafi (se richiesto)? I punti della scaletta sono svolti in modo ordinato, logico, coerente? In che modo? Le frasi sono ben collegate tra loro, in modo che il testo

appaia unito e coeso? Il ragionamento è coerente e ben strutturato, grazie all'uso di connettivi appropriati? Ci sono passaggi o rimandi interni poco chiari?

FORMA

Il lessico è pertinente ed efficace? Ci sono insistenti ripetizioni? Il registro è adeguato all'argomento e al contesto comunicativo? Ci sono "salti" di registro? L'ortografia è corretta (doppie, accenti, apostrofi, maiuscole...)? Sono rispettate le regole grammaticali (concordanze, pronomi, tempi verbali...)? Ci sono frasi troppo lunghe e contorte? Ci sono periodi sospesi (senza principale)? La punteggiatura è usata in modo corretto? Le citazioni e i riferimenti bibliografici (se presenti) sono formulati in modo corretto?

Le ripetizioni La ripetizione dei medesimi termini nel giro di poche righe può servire per richiamare l'attenzione del lettore su un certo concetto o per rendere il testo più chiaro e comprensibile, evitando ambiguità. Diversamente, è meglio evitare di utilizzare continuamente le stesse parole, perché ciò rende uno scritto pesante, prevedibile, noioso. Per ovviare al problema, si possono adottare varie soluzioni come il ricorso a sinonimi, iperonimi, perifrasi ecc. Nella tabella che segue è presentato qualche utile suggerimento.

durante il Primo conflitto mondiale. Learrarmati

La nuova arma era figlia delle invenzioni della Seconda rivoluzione industriale.

più generale rispetto a un'altra.

SOLUZIONE	SPIEGAZIONE	ESEMPIO
Perifrasi	"Giro di parole" per esprimere un concetto in modo indiretto.	Manzoni, prima sostanzialmente indifferente alla questione religiosa, si convertì al cristianesimo e subito dopo si impegnò nella composizione degli <i>Inni sacri</i> . Manzoni L'autore dei Promessi sposi non portò però a termine il suo progetto e ne scrisse solo alcuni (cinque dei dodici previsti). Un sesto rimase incompleto.
Pronome	Parte del discorso utilizzata per sostituire una parola o una frase.	Si studiano ormai da anni i vulcani attivi, per cercare di prevedere con un certo anticipo le eruzioni. Le eruzioni Queste infatti possono avere effetti disastrosi sulla popolazione che abita nelle vicinanze del cratere.
Ellissi	Omissione in una frase di uno o più termini, che rimangono sottintesi.	Il PIL è uno degli indici che si possono utilizzare per misurare il benessere di uno Stato, anche se i l PIL non può essere considerato come l'unico parametro di riferimento.

Le frasi lunghe L'organizzazione sintattica del testo è molto importante e non va sottovalutata. Un testo composto da frasi brevi e dalla sintassi lineare è solitamente più leggibile e, quindi, più efficace. Certo, la validità di una frase non si misura dalla sua lunghezza e anche i grandi scrittori talvolta utilizzano un periodare ampio e articolato. Una frase lunga, però, è più difficile da "gestire", sia perché richiede una maggiore cura per essere costruita correttamente, sia perché aumentano gli elementi che il lettore deve tenere presenti per capirla. Il rischio, in quest'ultimo caso, è che qualche particolare venga dimenticato. Ecco perché la complessità sintattica è più spesso un limite che un pregio, ed è meglio quindi costruire testi con frasi brevi e semplici (senza troppe subordinate).

Quando una frase è troppo lunga? È difficile dirlo: dipende da molti aspetti, a partire dal tipo di testo che si sta scrivendo e dal contesto comunicativo. Può essere buona norma non superare le **40-50 parole** per frase, prendendo però questa indicazione solo come un segnale di allarme e non come un limite perentorio. Se la frase risulta troppo lunga è facile risolvere il problema: basta spezzarla in più parti con uno o più punti fermi.

ESEMPIO

TESTO CON FRASI BREVI

Ieri a sorpresa la stampa ha reso pubblico un rapporto denominato *Start*. In esso sono confluite informazioni raccolte sul campo da agenti della CIA e validate dai più preparati esperti del settore. Il presidente degli Stati Uniti, citando questo rapporto, ha tenuto oggi un lungo discorso per chiedere al Congresso più fondi per le forze armate in Medio Oriente. L'obiettivo è garantire un rafforzamento della presenza americana in quella zona (truppe e mezzi operativi). Ciò avrebbe un effetto di deterrenza nei confronti di tutti coloro che volessero mettere in discussione gli interessi strategici degli USA in quell'area.

TESTO CON FRASI LUNGHE

Il presidente degli Stati Uniti, citando le informazioni raccolte sul campo da agenti della CIA (e validate dai più preparati esperti del settore), che sono confluite in un rapporto denominato *Start*, reso pubblico dalla stampa nella giornata di ieri, ha tenuto oggi un lungo discorso per chiedere al Congresso più fondi per le forze armate in Medio Oriente, al fine di garantire un rafforzamento della presenza americana in quella zona (truppe e mezzi operativi), e ottenere così un effetto di deterrenza nei confronti di tutti coloro che volessero mettere in discussione gli interessi strategici degli USA in quell'area.